



La Santa Sede

DISCORSO DI PAOLO VI A UN GRUPPO DI ARCIVESCOVI E VESCOVI DELLA POLONIA

Lunedì, 15 dicembre 1969

Venerabili Fratelli e diletti Figli,

Salutiamo con viva commozione i Rettori delle Missioni Cattoliche Polacche nel mondo, guidati dal Nostro caro e venerato Cardinale Wyszyń

ski insieme ad altri suoi Confratelli di varie Diocesi della Polonia.

Vorremmo dirvi tutta la Nostra gioia e soddisfazione nell'accogliervi in questo momento. Quello che voi ora ci offrite è il segno consolantissimo di una presenza che sentiamo più viva che mai: la presenza dei figli della Polonia sparsi in ogni parte del mondo, qui tanto degnamente da voi rappresentati, e con voi spiritualmente uniti a offrirci la testimonianza della loro fede, della loro affettuosa devozione e soprattutto della loro fedeltà piena e generosa: fedeltà, che qualifica così bene la storia religiosa del vostro popolo e che ripetutamente si manifesta a Noi, ogni volta che se ne dia l'occasione, con espressioni sempre così amabili e confortanti per il Nostro cuore.

Il Nostro pensiero e la Nostra gratitudine vanno in questo momento a tutto il diletto Episcopato Polacco, che ha vegliato e veglia con pastorale sollecitudine sui figli lontani dalla Patria; va al Clero zelante e premuroso, e specialmente a voi qui presenti, che, sotto l'esperta guida dei vostri Pastori, non cessate di prodigarvi per assistere spiritualmente questi vostri concittadini e per aiutarli a custodire gelosamente il patrimonio prezioso della fede degli avi.

Opera grande, opera benefica, opera immensamente meritoria, la vostra, figli dilette, per cui sentiamo il bisogno di rivolgervi le parole di San Paolo: «Ringraziamo Dio, per tutti voi sempre, ricordandovi incessantemente nelle nostre preghiere, memori del vostro impegno nella fede, della vostra operosità nella carità e della forza nella speranza del Signore Nostro Gesù Cristo, davanti a Dio nostro Padre. Conosciamo, o fratelli amati da Dio, la vostra elezione» (1 Thess. 1, 2-4).

Figli diletteissimi! La Chiesa conta molto su di voi. E voi continuate a confortare il Vicario di Cristo prodigandovi generosamente nell'apostolato a cui vi siete consacrati. E tornando nelle vostre sedi di missione, dite ai figli della Polonia ovunque sparsi che il Papa li segue, li incoraggia, li conforta con la preghiera quotidiana: dite che il Papa aspetta da essi, nel nome del Signore, la prova costante della loro fedeltà a Cristo e alla Chiesa nei Paesi dove essi si trovano, spesso travagliati da profonda crisi religiosa.

A tutti il Nostro saluto pieno di affetto, mentre a Noi qui presenti e a tutti i vostri fedeli lontani impartiamo la Nostra Apostolica Benedizione.